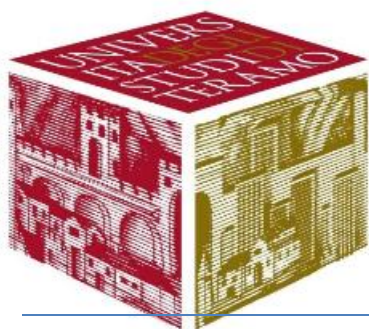




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

UNIVERSITA' di TERAMO
Dipartimento di Giurisprudenza
Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza
Diritto internazionale

INVALIDITÀ DEI TRATTATI

Disposizioni generali (artt. 42-45)

Cause di nullità dei trattati (artt. 46-53 CVDT)

Ad eccezione dell'art. 53 CVDT, si tratta di vizi del consenso dello Stato a vincolarsi al trattato, tali per cui il trattato è invalido (principio consensualistico).

CAUSE DI INVALIDITÀ ASSOLUTA (artt. 51-53 CVDT)	CAUSE DI INVALIDITÀ RELATIVA (artt. 46-50 CVDT)
INDIVISIBILITÀ del trattato L'invalidità travolge l'intero trattato Non è ammessa alcuna divisione delle disposizioni del trattato (art. 44.5 CDVT)	DIVISIBILITÀ del trattato È ammessa la divisione delle disposizioni del trattato L'invalidità può essere invocata con riferimento a singole clausole affette da vizio a condizione che (art. 44, c. 3 e 4 CDVT): - Le clausole siano separabili dal resto del trattato per quanto riguarda la loro applicazione; - L'accettazione della clausola non ha costituito per l'altra/e parte/i base essenziale del consenso a vincolarsi al trattato; - Non è ingiusto continuare ad applicare la parte residua del trattato.
INSANABILITÀ Gli Stati parte non perdono mai il diritto di invocare la causa di invalidità	SANABILITÀ Deriva dall'esecuzione del trattato da parte degli Stati parte nonostante la conoscenza del vizio Lo Stato può esplicitamente accettare di considerare valido il trattato oppure fare acquiescenza alla validità del trattato (art. 45 CVDT)
INVOCABILITÀ della causa di invalidità da parte <u>DI TUTTE LE PARTI</u> del trattato	INVOCABILITÀ della causa di invalidità da parte <u>DEL SOLO STATO LESO</u>

CAUSE DI INVALIDITÀ ASSOLUTA (artt. 51-53 CVDT)	CAUSE DI INVALIDITÀ RELATIVA (artt. 46-50 CVDT)
Art. 51 Violenza esercitata sul rappresentante di uno Stato per mezzo di ATTI o MINACCE contro il rappresentante dello Stato oppure contro la sua famiglia allo scopo di costringerlo a concludere il trattato. La violenza può provenire da uno Stato che ha partecipato alla negoziazione, ma anche da uno Stato terzo. Es. Accordi di Berlino tra Germania e Cecoslovacchia con cui il Presidente cecoslovacco fu minacciato al fine di indurlo a concludere un accordo che di fatto poneva fine a l'indipendenza della Cecoslovacchia e instaurava un protettorato tedesco su Boemia e Moravia.	Art. 46 Violazione di una norma sulla competenza a stipulare non costituisce una causa di invalidità del trattato (cfr art. 27 CVDT) Eccezione: costituisce una causa di invalidità l'ipotesi nella quale la violazione della norma sulla competenza a stipulare: - era manifesta (obiettivamente evidente ad una parte che si comporti in buona fede e secondo la pratica abituale) - e riguardava una regola di diritto interno di importanza fondamentale. Es. autorizzazione alla ratifica nelle materie coperte dall'art. 80 COST. Cfr. Art. 47 – restrizione specifica del potere di esprimere il consenso (es. pieni poteri presunti <i>ex</i> art. 7 CVDT. Eventuali restrizioni devono essere portate a conoscenza degli altri Stati altrimenti non è possibile invocare l'invalidità)

Art. 52 Violenza esercitata sullo Stato La <u>minaccia</u> (es. ultimatum) o l'impiego della <u>forza</u> (militare, non politica o economica) sono esercitati nei confronti dello Stato nel suo insieme Sono escluse le ipotesi di legittima difesa in quanto la norma fa espresso riferimento ai principi della Carta ONU Norma corrispondente al diritto consuetudinario (cfr. ICJ, Fisheries Jurisdiction Case, Judgment, 2.02.1973) Trattati di pace: - validi se imposti all'aggressore da una coalizione di pace; - invalidi se imposti dall'aggressore. Anche la coercizione proveniente da attori non statali, ad esempio terroristi, può invalidare il trattato (la norma non richiede la violenza provenga da uno Stato che ha partecipato alla negoziazione).	Art. 48 Errore: falsa rappresentazione di fatti o situazioni che lo Stato supposeva esistenti al momento della conclusione del trattato. n.b. solo <u>errori di fatto</u> e non di diritto n.n.b. l'errore materiale, che riguarda la redazione del testo, viene corretto (<i>ex art. 79 CVDT</i>) e non è causa di invalidità. Caratteri dell'errore: -<u>essenziale</u>: deve vertere su una questione che ha formato la base essenziale del consenso dello Stato a vincolarsi -<u>scusabile</u>: lo Stato non avrebbe potuto rendersi conto della possibilità di errore - <u>incolpevole</u>: lo Stato che lo invoca non deve aver contribuito all'errore con il suo comportamento
Art. 53 Violazione di una norma imperativa Es. alleanza aggressiva	Art. 49 Dolo Uno Stato è stato indotto a concludere il trattato dal comportamento fraudolento di un altro Stato che ha partecipato alla negoziazione
	Art. 50 Corruzione (del rappresentante dello Stato) ad opera di un altro Stato partecipante alla negoziazione. Difficile che si verifichi in caso di trattati stipulati in forma solenne.